

REALTÀ E MODELLI

SCHEDA DI LAVORO

1 La rendita finanziaria

Un risparmiatore, alla fine di ogni anno, versa una rata R di € 6000 a una banca che la capitalizza a un tasso d'interesse annuo i del 3,5%. Il montante M_n maturato alla fine dell'anno n , cioè l'ammontare che il risparmiatore potrebbe prelevare alla fine dell'anno n , è dato da:

$$M_n = R \frac{(1+i)^n - 1}{i}$$

(l'anno 1 è l'anno in cui si effettua il primo versamento).

- ▶ Determina l'espressione ricorsiva del montante M_n .
- ▶ Alla fine del 5° anno quanto hanno fruttato in tutto le rate versate dal commerciante?
- ▶ A quanto tende il montante se il numero di anni dei versamenti aumenta sempre di più?

- ▶ Alla fine del primo anno il montante coincide con il valore dell'unica rata appena versata:

$$M_1 = R.$$

Alla fine dell'anno n , il montante è dato dal montante dell'anno precedente più l'interesse maturato in un anno su M_{n-1} più il valore della versata nell'anno .

$$M_n = \text{input} + i \cdot \text{input} + R \rightarrow M_n = (\text{input}) \cdot M_{n-1} + \text{input}.$$

- ▶ Applichiamo la formula del montante e il valore delle rate versate:

$$M_5 = 5R = 6000 \frac{\text{input} - 1}{\text{input}} - \text{input} \cdot \text{input} \simeq 2174,80 \text{ €}.$$

- ▶ Consideriamo la successione $M_n = R \frac{(1+i)^n - 1}{i}$; bisogna calcolarne il per n tendente .

Si può notare che, dato che $i > 0$, è $1 + i > \text{input}$ e $\lim_{n \rightarrow +\infty} (1+i)^n = \text{input}$.

Quindi $\lim_{n \rightarrow +\infty} R \frac{\text{input}}{i} = \text{input}$.

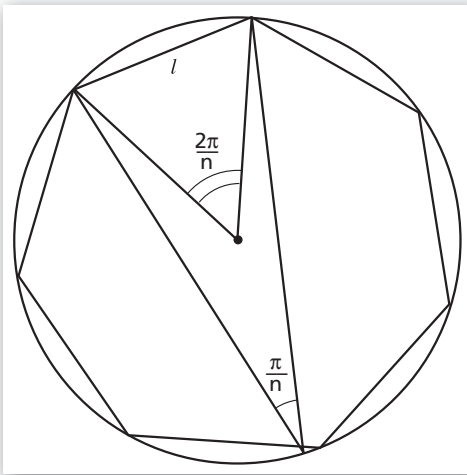
2 Poligoni inscritti e circoscritti

Data una circonferenza C di raggio r , per ogni numero naturale n si possono costruire i poligoni regolari P e Q di n lati, rispettivamente inscritto e circoscritto alla circonferenza. La lunghezza della circonferenza è ovviamente compresa tra i perimetri dei due poligoni.

- Esprimi in funzione di r e n il perimetro dei poligoni, e calcola il limite delle successioni ottenute, con n che tende all'infinito.

- Consideriamo il poligono P inscritto: l'angolo al centro che insiste su ogni lato l è di ampiezza $\frac{2\pi}{n}$, perciò l'angolo alla circonferenza è $\frac{\pi}{n}$. Per il teorema $l = 2r \cdot \sin\left(\frac{\pi}{n}\right)$:

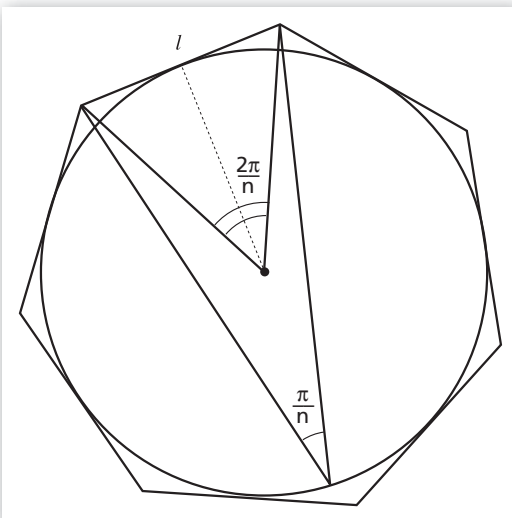
$$l = 2r \cdot \sin\left(\frac{\pi}{n}\right), \text{ perimetro}_P = n \cdot 2r \cdot \sin\left(\frac{\pi}{n}\right).$$



◀ Figura 1

Consideriamo ora il poligono Q circoscritto: l'angolo al centro che insiste su ogni lato l è sempre di ampiezza $\frac{2\pi}{n}$; in questo caso il raggio della circonferenza è anche $r = \frac{l}{2 \cos(\frac{\pi}{n})}$ del triangolo l, r, r e, per il teorema $l = 2r \cdot \cos\left(\frac{\pi}{n}\right)$:

$$l = 2r \cdot \cos\left(\frac{\pi}{n}\right), \text{ perimetro}_Q = n \cdot 2r \cdot \cos\left(\frac{\pi}{n}\right).$$



◀ Figura 2

Calcoliamo i limiti delle successioni ricordando il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\text{sen } x}{x} = 1$.

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} 2rn \cdot \frac{\text{sen} \frac{\pi}{n}}{n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} 2r \frac{\text{sen} \frac{\pi}{n}}{\frac{\pi}{n}} = \lim_{n \rightarrow +\infty} 2r\pi = 2\pi r,$$

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} 2rn \cdot \frac{\text{sen} \frac{\pi}{n}}{n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} 2r \frac{\text{sen} \frac{\pi}{n}}{\frac{\pi}{n}} \cdot \frac{1}{n} = \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{2r\pi}{n} = 2\pi r.$$

Ovviamente entrambi i limiti tendono alla lunghezza della circonferenza.

3 Le soluzioni

La concentrazione di una sostanza A in una soluzione S può essere espressa dal rapporto tra il volume di soluto A contenuto in una determinata quantità di soluzione S e il volume della soluzione stessa. Per esempio, se 10 ml della sostanza A sono mescolati con 90 ml di un solvente, la concentrazione di A nella soluzione ottenuta S_1 è $10 \text{ ml} / (10 + 90) \text{ ml} = 1/10$ della concentrazione iniziale di A.

- ▶ Se si mescolano 10 ml della soluzione S_1 precedentemente ottenuta con altri 90 ml di solvente, qual è la concentrazione di sostanza A nel campione di soluzione ottenuto S_2 ?
- ▶ Come si può modellizzare la concentrazione di sostanza A nel campione se vengono fatte in sequenza n diluizioni mantenendo costanti le proporzioni e prendendo ogni volta come campione da diluire la miscela ottenuta nell'operazione precedente?
- ▶ Qual è la concentrazione di A nel campione dopo 7 operazioni di diluizione successive?

- ▶ Misceliamo 10 ml di S_1 con 90 ml di solvente, ottenendo 100 ml di una soluzione S_2 . In S_2 sono contenuti:

$$10 \text{ ml} \cdot \frac{1}{10} = 1 \text{ ml di sostanza A,}$$

poiché la concentrazione di A nei 10 ml di S_1 è pari a $\frac{1}{10}$.

Pertanto la concentrazione di A in S_2 è:

$$c_2 = \frac{1 \text{ ml}}{100 \text{ ml}} = \frac{1}{10} = \left(\frac{1}{10}\right)^2.$$

- ▶ Iterando il procedimento per n volte si ottiene che la diluizione di A al passo n in relazione alla concentrazione iniziale è:

$$c_n = \left(\frac{1}{10}\right)^n.$$

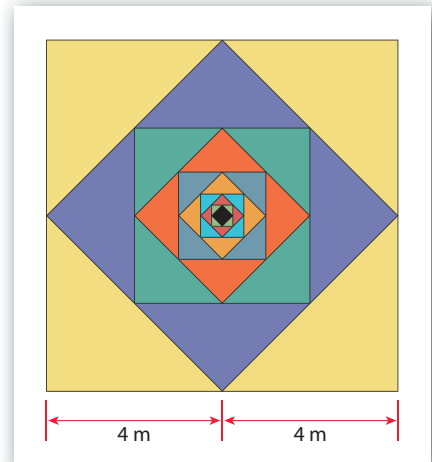
- ▶ La concentrazione di A nel campione dopo 7 operazioni di diluizione si trova applicando la formula trovata al punto precedente:

$$c_7 = \frac{1}{10^7}.$$

4 Il tappeto geometrico

Un designer organizza un'area quadrata di lato 8 m destinata a bambini piccoli all'interno di un giardino pubblico. L'area è suddivisa in quadrati concentrici, ognuno dei quali è individuato dai punti medi dei lati del quadrato a esso esterno.

- ▶ Ipotizziamo che la successione dei quadrati prosegua all'infinito (anche se nella realtà ciò ovviamente è impossibile). Qual è il termine generale della successione l_n che esprime la lunghezza del lato dei quadrati?
- ▶ Trova, in funzione di n , la somma dei primi n termini della successione l_n .



- ▶ Il quadrato più grande (che indichiamo con Q_1) ha il lato di lunghezza $l_1 = 8$ m.

Il lato del quadrato successivo Q_2 è di un triangolo di lato , quindi la sua lunghezza è:

$$l_2 = \text{input} = l_1 \cdot \text{input} = 8 \cdot \text{input}.$$

Analogamente, il lato del quadrato successivo è di un triangolo rettangolo isoscele di lato , quindi la sua lunghezza è:

$$l_3 = \text{input} = \text{input} = l_1 \cdot \text{input} = 8 \cdot \text{input}.$$

In generale, il lato del quadrato Q_n ha lunghezza:

$$l_n = 8 \cdot \left(\frac{\sqrt{2}}{2}\right)^{n-1}.$$

Infatti (dimostriamolo per induzione):

$$l_1 = 8 \cdot \text{input} = 8,$$

$$\text{se } l_n = 8 \cdot \left(\frac{\sqrt{2}}{2}\right)^{n-1}, \text{ allora } l_{n+1} = \frac{l_n}{2} \cdot \text{input} = l_n \cdot \text{input} = 8 \cdot \text{input} \cdot \text{input} = 8 \cdot \left(\frac{\sqrt{2}}{2}\right)^n.$$

- ▶ La successione ottenuta l_n è una progressione di $q = \text{input}$ e primo termine $l_1 = \text{input}$. La somma dei si ottiene applicando la formula S_n :

$$S_n = l_1 \cdot \text{input} \rightarrow S_n = 8 \cdot \frac{\text{input}}{\text{input}}.$$